



LA MIA CASA NASCONDEVA UN SEGRETO
NEL FONDO DEL SUO CUORE...

(da IL PICCOLO PRINCIPE di A. Saint-Exupéry)



P.zza S. Apollinare, 1 – 20152 Milano
Tel. 02 -58391383 Fax 02 -58391383
Milano, Gennaio 2020

Carta dei Servizi e Regolamento per l'accesso e la gestione degli Appartamenti Protetti

Art. 1 – Definizione

1. Il presente Regolamento disciplina l'accesso e l'uso dei bilocali protetti gestiti dalla Fondazione Ambrosiana per la Vita – onlus con Sede Legale in Via Gorki 2 – 20146 Milano e Sede Operativa in Via S. Antonio 5 – 20122 Milano.
Tel. 02/58391383
C.F. 97283920151
e-mail: info@favambrosiana.it
web.www.favambrosiana.it
2. Gli appartamenti protetti sono costituiti da un gruppo di n. 4 alloggi integrati da spazi comuni, situati in un edificio posto in P.zza S. Apollinare n. 1 (che, nelle vicinanze, ha le R.S.A. "BAGGIO" e "PARCO DELLE CAVE" entrambe con sede in via Capri n. 21 in Milano). Essi costituiscono un servizio a carattere residenziale permanente e continuativo, destinato ai soggetti di cui al successivo art. 2 del presente Regolamento.
3. Accanto ai suddetti alloggi sono presenti, sullo stesso piano, altri n. 3 alloggi destinati ad analogo uso che possono godere dei medesimi requisiti/standard di servizio, di personale e di struttura ma non sono classificabili come protetti secondo il DGR 11497/2010¹.

Art. 2 – Destinatari

1. Gli appartamenti protetti si collocano all'interno della rete dei servizi socio-assistenziali come prima soluzione residenziale destinata a persone di età superiore ai 65 anni parzialmente non autosufficienti ma che mantengono un sufficiente grado di abilità residue e che abbisognano, tuttavia, di un ambiente controllato e protetto.
2. Quando la richiesta di accesso al Servizio è fatta per una coppia di anziani, almeno uno dei componenti della coppia deve avere i requisiti di cui al precedente comma 1 del presente articolo.

¹ A titolo meramente esemplificativo, in essi è possibile accogliere anche persone di età inferiore la cui condizione li rende equiparabili, per esigenze, agli ultrasessantacinquenni.

Art. 3 – Finalità

1. Gli alloggi protetti, che costituiscono un servizio residenziale comunitario composto da unità abitative autonome integrate da ambienti comuni e servizi collettivi di supporto, hanno lo scopo di:
 - garantire la domiciliarità nel rispetto del bisogno di privacy e di mantenimento dell'identità personale;
 - migliorare la qualità della vita dei soggetti fruitori del servizio, sollecitando azioni quotidiane di gestione di sé, allo scopo di limitare la dipendenza da altri e di scoraggiare atteggiamenti passivi e di delega;
 - prevenire l'isolamento e l'emarginazione favorendo rapporti interpersonali e relazioni affettive, mutuo aiuto e collaborazione tra gli utenti;
 - evitare o ritardare l'istituzionalizzazione garantendo alla persona la permanenza nel proprio ambiente di vita, anche se in edificio differente dalla propria originale abitazione, con il supporto di un'assistenza qualificata ed integrata con altri servizi e con le risorse del territorio.
 - Diffondere una cultura dell'abitabilità all'interno del territorio basata sulla condivisione delle pratiche quotidiane, sulla possibilità di avere e di dare un contributo all'interno di reti di solidarietà che facendo sentire le persone soggetti portatori di valore contribuiscano a dare un senso all'esistenza nelle varie fasi della vita.

Art. 4 – Tipologia dell'Utenza

1. Il servizio si rivolge ai soggetti di cui al precedente art. 2, singoli o in coppia, che, pur conducendo una vita parzialmente autonoma, necessitano di servizi di protezione e di appoggio in un ambiente controllato e protetto, privo di barriere architettoniche.
2. I presupposti per l'accesso al servizio, di cui al precedente art. 2, sono accertati attraverso una valutazione da parte del coordinatore della struttura, nonché, se coinvolte, delle figure professionali operanti presso i servizi territoriali.
3. Non possono pertanto fruire di tale servizio coloro che:
 - presentano bisogni sanitari ed assistenziali complessi e risolvibili solo mediante una assistenza socio-sanitaria continuativa;
 - provengono o sono già assistiti dai servizi psichiatrici, o presentano disturbi di prevalente natura psichiatrica tali da risultare incompatibili con l'organizzazione e le finalità del servizio;
 - sono colpiti da forme involutive senili nelle fasi della malattia che richiedono la vigilanza durante la giornata, anche per brevi periodi.

Art. 5 - Personale addetto

1. All'interno degli alloggi protetti opera:
 -
 - personale di coordinamento del servizio (coordinatore);

- personale con specifica formazione e/o titolo inerente i servizi socio-assistenziali e sanitari (educatore professionale e OSS), con una presenza programmata in relazione alla tipologia richiesta effettuata; Il personale con formazione sociale ha lo scopo di:
 - monitorare i bisogni di socializzazione degli ospiti aiutandoli, se necessario, a scegliere e a organizzare il tempo libero in modo qualitativamente soddisfacente
 - curare la relazione con le loro famiglie in modo da non allentare i legami
 - seguire gli ospiti negli aspetti critici del loro invecchiamento
 - personale addetto alle pulizie degli spazi comuni;
 - personale di custodia sociale e di sorveglianza notturna, con un'esperienza nell'ambito di almeno due anni complessivi.
1. La reperibilità, su tutte le 24 ore e per 365 giorni anno è garantita tramite un sistema di allarme a tiranti posti in ogni appartamento, collegati con il cellulare di uno o più operatori e con l'appartamento del personale di sorveglianza notturna.
 2. Presso gli alloggi può operare anche personale volontario, anche in virtù della cura del rapporto tra gli alloggi protetti ed il territorio, che possa consentire un maggior collegamento con l'ambiente esterno, per offrire stimoli ed opportunità diverse agli ospiti e per integrare e sostenere l'intervento delle figure professionali sopra indicate.
 3. Può operare all'interno degli alloggi protetti personale assunto dagli anziani o dalle loro famiglie, come assistenti domiciliari e badanti, purché sia concordato con il personale di struttura.
 4. Tutto il personale sarà in regola con tutte le normative vigenti in materia di lavoro, sicurezza e formazione.

Art. 6 – Caratteristiche degli appartamenti

1. Il secondo piano di P.zza S. Apollinare n.1, servito da un ascensore idoneo per disabili si compone di n. 7 appartamenti bilocali (di cui 4 regolati dalla presente cds) in grado di ospitare da un minimo di 1 persona ad un massimo di 2 persone, privi di barriere architettoniche.
In particolare gli alloggi sono dotati di:
 - impianto di riscaldamento;
 - piano cottura elettrico ad induzione, forno elettrico, frigorifero;
 - lavatrice;
 - tapparelle elettriche;
 - porta blindata.
2. Sul piano degli alloggi protetti, gli ospiti potranno disporre di uno spazio ad uso comune e di un servizio comune attrezzato per disabili. La palazzina è dotata di un accesso indipendente e si affaccia alla zona cortiliva comune, con accesso diretto ad uno spazio di verde.

3. Gli appartamenti potranno essere completamente arredati con mobili che garantiscano comfort e sicurezza ed aiutino l'anziano a sentire l'ambiente come domestico e accogliente oppure, per favorire la personalizzazione dell'appartamento che rappresenta a tutti gli effetti la casa dell'anziano, saranno arredati solo nell'angolo cottura mentre sarà consentita la collocazione di elementi d'arredo e suppellettili ritenuti familiari e quindi indispensabili per la persona ospitata, i quali non dovranno però presentare caratteristiche di pericolosità;
4. L'accoglienza di visitatori temporanei quali familiari ed amici è consentita ed incoraggiata per mantenere vive le relazioni interpersonali.

Art. 7 Prestazioni e servizi

Agli ospiti degli appartamenti protetti sono assicurate, oltre le funzionalità di cui al precedente articolo, i seguenti servizi :

- disponibilità ad erogare servizi aggiuntivi a chiamata (es. fornitura di pasti a domicilio, lavanderia, ecc...) su prezzario definito annualmente allegato alla presente cds;
- la pulizia, la manutenzione e le utenze degli spazi comuni;
- il servizio mattutino del "buon giorno";
- il servizio di sorveglianza notturna
- possibilità di accedere alle iniziative per l'anzianità attiva promosse direttamente dalla struttura o offerte dai servizi (formali ed informali) presenti ed operanti nel territorio;
- l'utilizzo degli alloggi protetti e degli arredi interni, degli spazi comuni e dell'area cortiliva esterna;
- la gestione amministrativa del servizio.

Art. 8 – Ammissioni

1. L'ammissione al servizio, quale risposta ad una situazione di disagio evidenziata dal diretto interessato, da un familiare o da chiunque ne sia a conoscenza, avviene a seguito di presentazione di specifica domanda presso la struttura di P.zza S. Apollinare n. 1 e/o presso la Fondazione Ambrosiana per la Vita onlus.
2. Ricevuta la domanda, si procederà:
 - al colloquio con il soggetto richiedente;
 - alla valutazione del caso ed all'accertamento dei presupposti per l'accesso al Servizio di cui al precedente art. 2 da parte del coordinatore della struttura;
3. L'assegnazione dell'alloggio ad anziani singoli o in coppia, viene effettuata a propria discrezione dal coordinatore, in accordo con la "mission" della Fondazione, che in tale circostanza sarà tenuto a coniugare le esigenze assistenziali e gestionali dei soggetti ospitati, al fine di proporre situazioni di convivenza compatibili e sostenibili.

4. La domanda di ammissione al Servizio, redatta su apposita modulistica predisposta, deve essere sottoscritta dal soggetto interessato, da un familiare o da altro soggetto, purchè autorizzato o nominato tutore del richiedente.

Art. 9 - Dimissioni

1. E' prevista la dimissione di un ospite qualora vengano meno le condizioni che ne hanno determinato l'ammissione ed in caso di perdita dell'autosufficienza tale da richiedere l'inserimento temporaneo o definitivo presso le RSA, così come stabilito dalle normative vigenti. Le dimissioni saranno accompagnate dal personale in modo da non risultare traumatiche per l'ospite e per i suoi familiari
2. E' inoltre prevista la dimissione dal servizio qualora il cliente ritardasse il pagamento, anche di una sola rata mensile, di oltre 15 giorni rispetto al termine ultimo di pagamento, salvo diversi accordi.

Art. 10 - Rette e servizi base

1. Gli utenti degli appartamenti protetti, a fronte del servizio di cui al precedente art. 7 sono tenuti al pagamento di una retta mensile fissa, stabilita annualmente, ed aggiornata annualmente sulla base della variazione degli indici ISTAT riferiti al costo della vita per operai e impiegati.
2. Con il pagamento della retta mensile l'utente sarà tenuto anche al pagamento delle tariffe dei servizi aggiuntivi dovute per le ulteriori prestazioni accessorie ed aggiuntive richieste.
3. La retta mensile fissa e le altre tariffe aggiuntive sono a carico dell'utente o del garante, che è tenuto a farvi fronte con i propri redditi e qualsiasi altra risorsa economica di cui disponga.

Attualmente gli importi richiesti per ogni bilocale, incluse le utenze, sono i seguenti:

<i>Utenza singolo</i>	€ 750,00 (settecentocinquanta/00 Euro)
<i>Utenza in coppia</i>	€ 850,00 (ottocentocinquanta/00 Euro)

Art. 11 - Comportamento da mantenersi nell'appartamento protetto

1. Gli ospiti degli appartamenti protetti sono tenuti a rispettare le seguenti norme di comportamento:
 - mantenere rapporti di buon vicinato con tutti gli utenti del Servizio;
 - servirsi dei beni e degli spazi comuni degli appartamenti protetti con diligenza, attenendosi alle indicazioni fornite dal personale;
 - curare la pulizia e l'ordine dell'alloggio assegnato e rispettare i locali e gli spazi di uso comune;
 - astenersi da trattenimenti troppo rumorosi o che possono arrecare disturbo o molestia;
 - avvisare il personale preposto in caso di assenza prolungata;
 - astenersi dal depositare nei luoghi di passaggio materiale ingombrante;
 - astenersi dal detenere materiale infiammabile o materie comunque pericolose, sia nell'alloggio che nei locali comuni;

- astenersi dal fumare nello stabile;
- astenersi dal tenere animali domestici di grossa taglia e comunque che possano arrecare disturbo al convivente e/o ai vicini;
- astenersi dal stendere o depositare all'esterno delle finestre;
- astenersi dal far accedere al servizio persone estranee al di fuori della cerchia parentale e amicale;
- astenersi dal tenere alto il volume di radio e/o televisori durante le ore di riposo pomeridiano e notturno.

Si riporta di seguito la Carta dei Diritti della Persona Anziana (Allegato D della D.G.R. n. 7/7435 del 14/12/2001) che, in quanto fatta propria dal progetto "... Come a casa", costituisce parte integrante e sostanziale della Carta dei Servizi della struttura.

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

La persona ha il diritto	La società e le Istituzioni hanno il dovere
Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà	Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.
Di conservare e veder rispettare, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.	Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
Di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.	Di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua integrazione nella vita della comunità.
Di conservare la libertà di scegliere dove vivere.	Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.
Di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.	Di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
Di vivere con chi desidera.	Di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
Di avere una vita di relazione.	di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.	Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.	Di contrastare in ogni ambito della società, ogni forma di

	sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.
Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.	Di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

Allegato – prezzo servizi aggiuntivi

SERVIZIO	PREZZO
Servizio pasti a domicilio Comprendenti: primo, secondo e frutta	€ 6,00
Servizio lavanderia: è garantito un servizio lavanderia consistente nel ritiro degli abiti, trasporto presso la lavanderia e riconsegna degli abiti puliti (a cui va aggiunto l'importo dello scontrino del negozio)	€ 5,00
Accompagnamenti per visite mediche o altre commissioni (+ costi vivi: atm, taxi, altro)	€ 18,00/ora